

danno il via al secondo anno di attività. «Il progetto - ha sottolineato l'assessore comunale alla Cultura Giancarlo Pessarelli - è un atto di amore verso i bambini»: nato in collaborazione con Associazione Culturale Pediatri, Centro per la Salute del Bambino, Asl, scuole, Sistema Bibliotecario del Basso Novarese, editori e librerie prosegue il suo percorso «dopo aver dedicato il primo anno alla formazione - ha aggiunto la direttrice della Negroni Maria Carla Uglietti - 250 sono state le persone formate. È una sfida che raccogliamo con entusiasmo, allargare la rete di attività sul territorio, raggiungendo anche quei piccoli centri che sono privi di strutture ma che possono contare su un pubblico numeroso». Le esperienze positive ci sono, i numeri li ha portati Riccardo Massola, bibliotecario di Va-

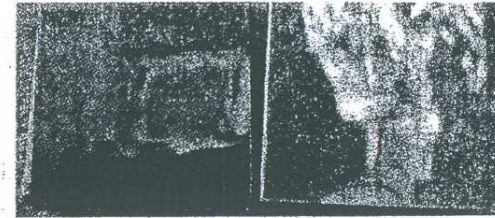
Da sinistra Cicala, Pessarelli e Uglietti (foto Groppetti)

lenza. «La moltiplicazione dei punti di prestito si è rivelata una mossa vincente: ha permesso di passare dai 700 prestiti del 2004 ai 3.070 del 2008, aggiungendo altri 4.800 in punti extra-biblioteca». Non solo numeri perché «la narrazione e la lettura hanno un ruolo terapeutico- ha ricordato il pediatra Domenico Carreddu - favorendo un approccio demedicalizzante, un sostegno alla genitorialità e contribuendo al recupero della salute». È fondamentale «saper creare la relazione»: perché, lo ha precisato Silvia Iannazzo, docente di drammatizzazione, «il teatro può fornire mezzi espressivi molto pratici che aiutano in una lettura maggiormente coinvolgente» ma chi legge «deve entrare nella storia e in relazione con il pubblico». Attenzione anche

all'ambiente che passa attraverso «le possibilità di confronto tra chi progetta e chi vuole lo spazio, bibliotecario e lettori»: per l'architetto Raffaella Magnano così nascono «i prodotti migliori, in funzione delle necessità e dei gusti dell'utenza». Il libro, ha aggiunto l'autrice Anna Lavatelli, «è mediato attraverso di noi: per questo è importante quanto crediamo nella storia che leggiamo. Storia che possiamo fare della misura adatta alle persone che abbiamo davanti». Il convegno, moderato da Roberto Cicala, direttore editoriale di Interlinea, si è concluso con una lettura dal vivo dell'attrice Eleonora Calamita. Una dimostrazione sul campo per capire come «vivere la storia insieme ai bambini».

Eleonora Groppetti

parco della fantasia. Si tratta di un progetto, che si intitola "Sul sentiero colorato della fantasia", interpretato dall'abilità di cinque artisti del Vco: Luca Benetti, Chiara Buccio, Massimo Falsaci, Emanuela Mezzadri e Gianluca Ripepi. Essi appartengono all'associazione culturale "Artevariante", nata nel 2008 con l'intento, di promuovere il territorio e gli artisti del Verbano Cusio Ossola passando attraverso un ulteriore progetto che si intitola "Vco Talenti Emergenti", avranno il compito di legare, con la loro capacità artistico pittorica, la fantasia che trasuda dai racconti di Gianni Rodari, e precisamente dalla raccolta di novelle denominata "Favole al Telefono". La decisione degli artisti è caduta sul racconto "Il bastone magico", una semplice quanto poetica rappresentazione letteraria, che li



Un'opera di "Rodari a cinque mani"

dic calendarizzate durante tutto il mese; il 4 dicembre si chiuderà la mostra ed il 5, alle 18.30, la meditazione musicale offerta dal maestro Alessio Lucchini, chiuderà il percorso. L'intento proposto dai cinque artisti vuole lanciare sempre più in alto il nome di Rodari, facendo conoscere la sua pedagogia, attraverso la divulgazione applicata delle sue opere, con le attività svolte presso la ludoteca, nell'area Forum e l'officina creativa, presso il parco della Fantasia. Tutto questo è possibile con il contributo della Fondazione Comunitaria del Vco, che punta a raccogliere fondi da destinare al progetto culturale "Vco talenti emergenti", e con il patrocinio di Provincia del Vco, Fondazione Museo arti industria, Comune e Parco della Fantasia.

l.p.

QUESTA SERA AL GALLETTI DI DOMODOSSOLA UN CONCERTO INAUGURALE

"Chit", iniziativa di formazione per giovani musicisti del Vco

«Chit, l'universo della musica, senza confini» è un percorso di cooperazione transfrontaliera, promosso dalla Provincia del Vco, in collaborazione con il Canton Ticino, per la creazione di un circuito di formazione e per la realizzazione di un centro di produzione e servizi per la musica. È una strategia per fornire occasioni di apprendimento specialistico in ambito musicale, sia classico sia moderno, per i giovani del Canton Ticino e del Vco all'interno di una rete territoriale che favorisce specificità e qualità. Il progetto si sviluppa anche

grazie ad una cabina di regia costituita da un gruppo di giovani competenti che 'anima' e supporta i percorsi attraverso una serie di servizi accessori. Nell'ambito del progetto stasera, alle 21, al Teatro Galletti di Domodossola, concerto di Roberto Mattei, contrabbasso, Fabrizio Spadea, chitarra, Roberto Olzer, pianoforte, Paolo Pasqualin, batteria, ospite speciale Tino Tracanna, sax. Domenica 1 novembre, alle 21, presso Nuovo Teatro di Cannobio in programma "Time Remembered" a cura della formazione "Roberto Mattei Octet" con Fabrizio Spadea, chitarra, Roberto

Mattei, basso; Luca Campioni, violino; Marco Campioni, violino II; Umberto Pedraglio, violoncello; Nicola Currioni, viola; Roberto Olzer, pianoforte; Nicola Stranieri, batteria. Infine, nei giorni 7-8 novembre sarà proposto uno stage di musica moderna al Nuovo Teatro Cannobio, rivolto a tutti i giovani dei territori del Vco e del Canton Ticino. Il percorso è finalizzato a sperimentare nuove forme di musica moderna con la supervisione della Smum (Scuola di Musica Moderna di Lugano). Lo stage è aperto sia a coloro già avviati ad uno strumento, sia ai prin-

cipianti che vogliono sperimentare nuove forme espressive. Il percorso si concluderà domenica 8 novembre con un concerto alle ore 16.30 presso Nuovo Teatro Cannobio, ad ingresso gratuito. Successivamente partirà presso la Scuola Media Statale di Domodossola un altro stage formativo, finalizzato a costituire un'orchestra giovanile di musica moderna, che possa esprimersi sul territorio del Verbano Cusio Ossola e oltre confine. Il percorso è articolato in otto incontri, a partire dal 22 novembre, con un appuntamento a cadenza mensile. Info: www.chitweb.eu.

IL CARICHI DI NOVARA 29. 10. 09
di pensier in pensier...

RIFLESSIONI SULLA LINGUA ITALIANA E IL SUO UTILIZZO - A CURA DI PAOLO FRATTA

45